

Che cosa ci evoca l'immagine di questo bambino abbracciato? Il bisogno e la ricerca di affetto, per i quali, un bambino abbandonato non perde la speranza, ma allo stesso tempo la stretta di due braccia che faticano a lasciarlo andare.

Cosa sono i legami? Linfa vitale di crescita, luoghi di riparo, di protezione e di conforto? O talvolta luoghi di "assenza" senza possibilità di riempimento, spazi di privazione e di solitudine, che lasciano i figli, non più figli, ostaggi del vincolo di sangue?

E' questa la condizione di incertezza in cui si trovano centinaia di migliaia di bambini che vivono fuori dalla loro famiglia, accuditi e assistiti da "genitori" sostitutivi o da educatori, collocati in situazioni pensate come temporanee - affidamento familiare, comunità educative e istituti - che vengono alterate dal sistema perdendo così la loro dimensione temporale e lasciando nel bambino ampie zone d'ombra ove albergano insicurezza, confusione relazionale, "contrazione di identità".

Viene a delinearsi dunque una nuova categoria a forte rischio di esclusione sociale, quella degli "Out of Family Children", gli O.F.C.: 12mila sia in Bulgaria che in Lettonia, 30mila in Italia, 44mila in Francia, 76mila in Romania, 750mila negli Stati Uniti, 2 milioni nella Federazione Russa...

Cosa hanno in comune? La reticenza, da parte degli addetti ai lavori, a procedere alla destituzione dalla potestà genitoriale anche di fronte alla chiara impossibilità da parte dei genitori naturali di recuperare le risorse parentali e la conseguente loro permanenza in una sorta di sospensione relazionale.

Figli, ma di chi?

"Quale valore va riconosciuto al fattore genetico e biologico nella determinazione della potestà genitoriale?"

"Quando il legame di sangue va preservato e quando invece interrotto? Nella possibilità di interromperlo, con quali modalità?"

"Come tutelare il superiore interesse del minore in un sistema di protezione che pare preservare ad ogni costo il vincolo con la famiglia di origine?"

Nel tentativo di dare una risposta a quesiti tanto delicati viene organizzato il Convegno "Légami, il mito della famiglia di origine", ulteriore tappa di riflessione, nel cammino dell'associazione, che si colloca in un più ampio progetto di ricerche sviluppato in collaborazione con il Ministero degli Affari Esteri.

**Amici dei Bambini**
IL DIRITTO DI ESSERE FIGLIO

Ai.Bi., Amici dei Bambini è un movimento internazionale di famiglie adottive e affidatarie; organizzazione umanitaria, dal 1986 opera in Italia e in altri 26 Paesi per tutelare il diritto di ogni bambino ad avere una famiglia.

Attraverso progetti di Cooperazione allo sviluppo e Adozione Internazionale, Amici dei Bambini lotta ogni giorno al fianco di milioni di bambini che crescono negli istituti e orfanotrofi di tutto il mondo, per combattere l'Emergenza Abbandono.

Nel 2002 è stata premiata dalla Ferpi (in collaborazione con la Fondazione italiana per il volontariato, Sodalitas, Consiglio Nazionale dei dottori commercialisti, Poste italiane, Il sole 24 ore e Università Bocconi) con l'Oscar di Bilancio per la categoria Cooperazione allo Sviluppo e nel 2005 ha vinto l'Oscar di Bilancio assoluto del Non Profit e il Premio speciale alla trasparenza e alla ricchezza dell'informazione. E' stata la prima ONG italiana ad ottenere la Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001 per progetti di Cooperazione Internazionale e di Sostegno a Distanza. Dal 2002 sottopone a certificazione volontaria il suo bilancio economico. Dal 2007 aderisce all'Istituto Italiano della Donazione, ente garante della trasparenza ed efficacia nell'utilizzo dei fondi raccolti.

Coordinamento
Monica Barbarotto, Filippo Agostino
tel. 02. 98.822.351
monica.barbarotto@amicideibambini.it;
filippo.agostino@amicideibambini.it

Segreteria Organizzativa
Roberta Rossi
tel. 02. 98.822.331
roberta.rossi@amicideibambini.it

Ufficio Stampa
Francesca Mineo
tel. 02. 98.822.361
francesca.mineo@amicideibambini.it

CON IL PATROCINIO E IL CONTRIBUTO DI



 Regione Emilia-Romagna

IN COLLABORAZIONE CON



Convegno

LÉGAMI

Il mito della famiglia di origine

LA RELAZIONE DI SANGUE TRA VINCOLI E OPPORTUNITÀ

Cervia - Hotel Dante, Sala Uffici
Via Milazzo, 81
29 Agosto 2008

**Amici dei Bambini**
IL DIRITTO DI ESSERE FIGLIO

LÉGAMI

Il mito della famiglia di origine

LA RELAZIONE DI SANGUE TRA VINCOLI E OPPORTUNITÀ

9.00-13.00
SESSIONE MATTUTINA

Ore 09.00 Registrazione partecipanti

Coordina i lavori Benedetta Verrini, Giornalista di Vita

Ore 09.30

Saluto delle Autorità

Fabiola Gardelli - Assessore ai servizi sociali, Comune di Cervia

Emanuela Giangrandi - Assessore per le politiche sociali, Provincia di Ravenna,

Anna Maria Dapporto - Assessore promozione politiche sociali ed educative per l'infanzia

e l'adolescenza, politiche per l'immigrazione, sviluppo volontariato, associazionismo, terzo settore, Regione Emilia Romagna

Introduce

Maria Mossuto della Direzione Generale per la Cooperazione, Ministero Affari Esteri

Ore 10.00

SCOPRIRE IL MITO

“Speculare sui legami”. Un'ulteriore tappa nel cammino di ricerca sull'Emergenza Abbandono:

“Abbandono familiare e istituzionalizzazione nel Sud e nell'Est del mondo”

Monica Barbarotto - Responsabile Area Culturale, Amici dei Bambini

“Legami di sangue, legami di cuore”. La mitizzazione del vincolo biologico

Marco Griffini - Presidente Amici dei Bambini

RACCONTARE IL MITO

Vietato diventare figli

Francesca Mineo dialoga con le famiglie affidatarie

OSSERVARE IL MITO

L'identità. I legami tra simboli e transizioni: genitorialità biologica e genitorialità adottiva

Giovanni Giulio Valtolina - Docente di Psicologia dello Sviluppo, Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano

La relazione. I luoghi delle relazioni originarie e delle relazioni primarie

Rita Bichi - Professore associato presso la facoltà di Sociologia, Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano

La legge. Perseguimento del superiore interesse del minore o preservazione del legame di sangue?

Pasquale Andria - Presidente del Tribunale per i Minorenni di Potenza

L'etica. Il valore dei legami. Il corpo e la sua trascendenza

Maurizio Chiodi - Docente di teologia morale presso la Facoltà Teologica dell'Italia settentrionale di Milano

15.00-18.30
SESSIONE POMERIDIANA

Coordina i lavori Benedetta Verrini, Giornalista di Vita

Ore 15.00

RISOLVERE IL MITO: I presupposti

La lesione del diritto alla famiglia. La sospensione del piano relazionale nell'affido sine die

Leonardo Luzzatto - Psicologo, Presidente Centro Aiuto Adozione

Le responsabilità della pubblica amministrazione. Quali azioni a tutela del minore?

Alessio Liberati - Magistrato presso il TAR Toscana

L'esigibilità del diritto alla famiglia.

Proposte per un'ipotesi di lavoro

Benedetta Ammassari - Ufficio legale Amici dei Bambini

Coordina i lavori Gianmario Fogliazza, Responsabile Centro Studi Amici dei Bambini

Ore 16.30

Lavorare per le soluzioni

Tavola Rotonda “Gli Out of Family Children e il loro diritto alla famiglia”.

Maria Rita Verardo - Presidente Associazione Nazionale Magistrati per i Minorenni e per la Famiglia

Gianna Pasti - Presidente Consiglio Regionale dell'Ordine degli Assistenti Sociali dell'Emilia Romagna

Edoardo Patriarca - Coordinatore Sottocommissione Famiglia e Bambino del Consiglio Nazionale dell'Economia e Lavoro

Luisella Fanni - Presidente Sezione Sardegna Associazione Italiana degli Avvocati per la Famiglia e per i minori

Sono stati invitati a partecipare

On. Eugenia Roccella Cavallari - Sottosegretario al Ministero del Welfare

On. Sen. Carlo Giovanardi - Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega alla Famiglia, alla droga e al Servizio civile

On. Enrico Letta - Responsabile delle politiche del Welfare per il “Governo ombra”

LÉGAMI

Il mito della famiglia di origine

LA RELAZIONE DI SANGUE TRA VINCOLI E OPPORTUNITÀ

Cervia - Hotel Dante, Sala Uffici
Venerdì 29 agosto 2008, 9.00-18.30

La partecipazione al CONVEGNO è gratuita

Nome _____ Cognome _____

Ente/Organizzazione _____

Professione _____

Via _____ Cap _____

Comune _____ Provincia _____

Tel./Cell. _____ E-mail _____

DA COMPILARE IN STAMPATELLO E INVIARE

via posta alla sede di Amici dei Bambini C.P. 77 - 20077 Melegnano - MI

via fax al numero 02-98232611 all'attenzione di Filippo Agostino

via e-mail all'indirizzo filippo.agostino@amicideibambini.it
(modulo scaricabile dal sito www.aibi.it)

LE ISCRIZIONI SARANNO ACCETTATE FINO AD ESAURIMENTO DEI POSTI DISPONIBILI IN SALA

Tale iniziativa è parte integrante dell'intervento “Abbandono familiare e istituzionalizzazione nel Sud e nell'Est del mondo” co-finanziato dalla Cooperazione allo Sviluppo del Ministero degli Affari Esteri nell'ambito del programma Info/EaS.

E' stata richiesta l'iscrizione E.C.M. per le categorie professionali interessate.

Per informazioni sull'iscrizione e sull'ospitalità alberghiera contattare:

• Segreteria organizzativa

Roberta Rossi,
roberta.rossi@amicideibambini.it
02 - 988 22 331

• Coordinamento evento

Monica Barbarotto, Filippo Agostino,
monica.barbarotto@amicideibambini.it,
filippo.agostino@amicideibambini.it
02 - 988 22 351

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003. I Suoi dati sono stati da Lei direttamente forniti ovvero tratti da elenchi pubblici e sono utilizzati per lo svolgimento delle attività legate al rapporto con A.I.B.I. Associazione Amici dei Bambini, nonché per l'invio di informazioni sulle attività e gli eventi svolti dall'Associazione. Ai sensi dell'art. 7 del D. Lgs. 196/2003, Lei ha diritto in qualsiasi momento di ottenere, a cura del Responsabile, informazioni sul trattamento dei Suoi dati (sulle sue modalità e finalità e sulla logica ad esso applicata) nonché l'aggiornamento, la rettifica, l'integrazione dei dati, ecc. I Suoi dati potranno essere comunicati alle organizzazioni o associazioni collegate ad Amici dei Bambini, nonché a società esterne per le attività di spedizione strettamente necessarie. Il Titolare del trattamento è A.I.B.I. Associazione Amici dei Bambini presso la sede di Mezzano di San Giuliano Milanese (MI) fax 02/98232611 oppure e-mail amministrazione@amicideibambini.it. Il Responsabile dei Trattamenti è il Direttore Amministrativo presso la sede di Mezzano di San Giuliano Milanese (MI).